

Viadana, li 31.03.2023

Prot. n. 1360

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSSUFFICIENZA (MISURA B2)
PREVISTA DALLA DGR N. XI/7751 del 28/12/2022**

Comuni dell'Ambito: Bozzolo, Calvatone, Casalmaggiore, Casteldidone, Commessaggio, Cingia de' Botti, Dosolo, Gazzuolo, Gussola Marcaria, Martignana di Po, Motta Baluffi, Piacenza Drizzona, Pomponesco, Rivarolo del Re ed Uniti, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Giovanni in Croce, San Martino Dall'Argine, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torricella del Pizzo, Viadana, Voltido.

1. OGGETTO

Il presente Avviso, approvato con deliberazione Verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito "Oglio Po" n. 2 del 30/03/2023, disciplina l'erogazione della Misura B2 per sostenere gli interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone non autosufficienti, secondo quanto disposto dalla delibera della Regione Lombardia N° XI/7751 del 28/12/2022. Le risorse assegnate per il presente Avviso ammontano complessivamente ad **€ 328.561,00** (Ambito Oglio Po) a valere sulla DGR N. N° XI/7751 del 28/12/2022.

Le risorse della misura vengono così complessivamente ripartite

MISURA	IMPORTO
Buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni assicurate solamente dal/la <i>caregiver</i> familiare	€ 190.161,00
Buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni di personale di assistenza regolarmente impiegato anche in presenza di <i>caregiver</i> familiare	€ 48.000,00
Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante	€ 76.000,00
Progetti a sostegno della vita indipendente	€ 14.400,00
TOTALE	€ 328.561,00

2. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA

Sono destinatari della presente Misura le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
2. in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
3. residenza in uno dei 27 Comuni dell'Ambito Oglio Po;
4. con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento:

VALORE ISEE	STRUMENTO
€ 25.000,00	ISEE SOCIO SANITARIO (BUONO SOCIALE) e/o ISEE NUCLEO RISTRETTO
€ 30.000,00	ISEE SOCIO SANITARIO (PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE)
€ 40.000,00	ISEE ORDINARIO in caso di minori (VOUCHER e BUONI)

3. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Per assicurare una presa in carico globale con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale.

Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Comuni/Ambiti sulla base di appositi protocolli operativi in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

4. PROGETTO INDIVIDUALE

Il Progetto Individuale si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni e aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia. Esso è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con disabilità con la definizione delle risorse complessivamente necessarie (Budget di progetto) per ricomporre gli interventi e promuovere la presa in carico integrata.

Il Progetto individuale contiene:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la declinazione per ogni dimensione di vita della persona (Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali, Istruzione/Formazione, Lavoro, Mobilità, Casa Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità, Altro) i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;
- l'indicazione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziانا non autosufficiente anche nel contesto del suo nucleo familiare;
- l'individuazione del caregiver familiare (nominativo) e la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il Buono previsto da questa Misura;
- la descrizione delle prestazioni assicurate dal personale di assistenza regolarmente impiegato da sostenere con il Buono previsto da questa Misura;
- la descrizione delle prestazioni assicurate da enti/imprese qualificate tramite il voucher sociale di cui al punto 6;
- la definizione degli interventi da sostenere con il Buono previsto dalla presente Misura nel caso di progetti di vita indipendente, per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona con disabilità e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente (CTVAI);
- la descrizione degli interventi da sostenere con il Voucher sociale per minori.

Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;

- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodo di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, ad esempio il "Fondo Dopo di Noi" ecc.

Il **Progetto Individuale** è condiviso e sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e trasmesso all'ASST di competenza.

Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e dal responsabile del caso (*case manager*).

L'erogazione avviene sulla base di uno specifico Progetto Individualizzato, elaborato dall'équipe multiprofessionale del Centro Multiservizi o Ufficio di Piano e il potenziale beneficiario, la sua famiglia e i servizi specialistici eventualmente coinvolti.

Il *Case manager*, individuato in sede di équipe, orienta la propria attività al fine di valorizzare e sostenere la collaborazione nella stesura del proprio progetto con il potenziale beneficiario, con la sua famiglia e/o con le unità di offerta della rete territoriale.

5. ACCESSO ALLA MISURA

L'annualità FNA Misura B2 si realizza su 12 mesi e il riconoscimento del beneficio è dalla data di approvazione della graduatoria.

L'istanza deve essere presentata, sia dalle persone in continuità, sia da quelle di nuovo accesso, secondo le modalità previste dall'Avviso allegando le certificazioni indicate nella parte "Requisiti di accesso" punto 2.

Nel caso di avvenuta richiesta di certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie, nell'annualità precedente, del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

6. STRUMENTI ATTIVABILI

BUONO SOCIALE

I buoni di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro):

- Buono sociale mensile da un minimo di € 100,00 fino ad un importo massimo di € 200,00, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal solo caregiver familiare **inserito nel Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza;**
- Buono sociale mensile fino ad un importo massimo di € 400,00 in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato anche in presenza di *caregiver* familiare.

ASSEGNO PER L'AUTONOMIA

Alle persone con disabilità grave, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti

ministeriali previsti dal PRO.VI, può essere riconosciuto un **assegno per l'autonomia** mensile fino ad un massimo di € 400,00 su base annuale.

Tale buono fino a € 400,00 potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa possibile beneficiario, centro multiservizi o ufficio di piano e ASST di riferimento e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario inferiore/uguale a € 30.000,00.

VOUCHER

Tale contributo è rivolto alle famiglie con minori secondo i requisiti di accesso sopra descritti (punto 2). Il contributo è finalizzato a sostenere appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc.).

Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto. Inoltre, tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

Le famiglie con minori disabili potranno richiedere sia il Buono mensile a sostegno delle prestazioni di cura del/la *caregiver* che il voucher sociale. Le famiglie idonee al finanziamento ma non beneficiarie di contributo Buono mensile per esaurimento fondi potranno comunque far richiesta di contributo a valere sul Voucher sociale.

L'importo del Voucher sociale verrà calcolato in base al preventivo di spesa del progetto personalizzato, presentato in accordo con ente gestore o altro soggetto deputato alla costruzione di un percorso di sostegno a favore del/della minore.

Il contributo massimo erogabile come Voucher è di € 2.000,00.

7. COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'erogazione del Buono Misura B2 è compatibile con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

**La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.*

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;

- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP.

8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare la domanda i potenziali beneficiari non autosufficienti o le loro famiglie o gli amministratori di sostegno/curatore/tutore o i loro caregiver.

Per essere destinatari del contributo economico la famiglia e/o gli altri soggetti di cui in precedenza devono essere in rapporto di effettiva convivenza con il beneficiario ovvero garantire una presenza a casa dello stesso in relazione alle sue necessità, così come previsto nel progetto individuale.

La domanda deve essere presentata brevi manu presso l'Ufficio servizi Sociali del Comune di residenza, oppure inviata all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, nel periodo di apertura del bando, **dal 03 aprile 2023 al 19 maggio 2023 alle ore 12.00.**

La domanda (allegato 1) dovrà essere **corredata** da:

- ISEE in corso di validità (ISEE 2023)
- Copia del contratto di assunzione dell'assistente familiare/personale se presente.
- Certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 e/o di indennità di accompagnamento.
- Copia del verbale di invalidità.

L'Assistente Sociale del Comune di residenza, al momento della recezione dell'istanza, verificherà il possesso dei requisiti di cui all' Art. 2 del presente Avviso.

L'Assistente Sociale del Comune di residenza, ricevuta e protocollata l'istanza, procederà alla raccolta delle informazioni relative a ciascuna **dimensione di vita della persona**:

- Salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali);
- Istruzione/Formazione;
- Lavoro, Mobilità, Casa;
- Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità);
- Interventi e servizi già attivi
- Altro

A conclusione dell'iter della raccolta della domanda, l'Assistente Sociale del Comune di residenza procederà al caricamento dell'istanza su Cartella Sociale Informatizzata nella sezione "Attività" o "Documenti", riportando le informazioni relative alle dimensioni di vita sopra richiamate, che verrà presa in carico Centro Multiservizi del territorio viadanese o all'Ufficio di Piano del territorio casalasco.

Al fine di stabilire il rispetto dei termini del presente Avviso, sarà tenuta in considerazione la data di protocollo della domanda presentata da parte del richiedente.

Il Centro Multiservizi viadanese, l'ufficio di piano casalasco o l'assistente sociale del comune di riferimento si organizza al fine di assicurare al soggetto interessato e alla sua famiglia:

- a) un supporto tecnico-consulenziale in particolare per quanto attiene alle problematiche assistenziali, psicologiche, giuridiche;
- b) una specifica attività informativa sull'accesso ai servizi, sulla disponibilità di ausili e sugli adattamenti del domicilio alle esigenze funzionali del beneficiario;
- c) l'invio all'équipe specialistica per la definizione di un progetto di vita indipendente per i disabili dai 18 ai 64 anni.

9. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le risorse previste dalla DGR N. N° XI/7751 del 28/12/2022 vengono ripartite per competenza ai due enti strumentali che compongono l'Ambito Oglio Po in base al numero complessivo degli abitanti e degli abitanti over 75 per sub-ambito.

Al sub ambito viadanese accederanno le domande afferenti ai comuni di: Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino Dall'Argine, Viadana.

Al sub ambito casalasco accederanno le domande afferenti ai comuni di: Calvatone, Casalmaggiore, Casteldidone, Cingia de' Botti, Gussola, Martignana di Po, Motta Baluffi, Piacenza Drizzona, Rivarolo del Re ed Uniti, San Giovanni in Croce, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torricella del Pizzo, Voltido.

I due sub ambiti redigeranno quindi graduatorie distinte.

Per ciascun richiedente verrà effettuata una valutazione da parte dell'équipe multidimensionale del Centro Multiservizi di Viadana e dell'ufficio di piano del Casalasco somministrando le scale di valutazione (Allegati 2).

In linea con quanto disposto dalla DGR N° XI/7751 del 28/12/2022, ai fini della definizione della graduatoria e degli importi dei buoni assegnabili, si procederà con la preventiva verifica per ciascun potenziale beneficiario di eventuali ricoveri effettuati nel periodo di competenza del buono stesso.

L'erogazione viene temporaneamente sospesa per tutta la durata del temporaneo inserimento del beneficiario in strutture residenziali che non prevedono alcuna retta a carico del cittadino, in questo caso il valore del buono viene determinato al netto del periodo di degenza mentre, per i ricoveri non superiori ai 60 giorni con retta a carico del cittadino, non è prevista la sospensione temporanea del buono.

L'ASC "Oglio Po" e il CONCASS provvederanno alla formazione di graduatorie distinte a seconda della tipologia di buono erogabile:

- 1) Graduatoria Buono sociale mensile in presenza di *caregiver* familiare
- 2) Graduatoria Buono sociale mensile in presenza di *caregiver* professionale
- 3) Voucher sociale per progetti rivolti a minori disabili
- 4) Buono per i Progetti di Vita Indipendente

Nessuna priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla Misura B2 precedente annualità.

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

Le graduatorie verranno redatte dall'équipe di cui sopra che valuterà le singole domande facendo riferimento alla scheda sopra richiamata (allegati 2).

L'assegnazione delle risorse avverrà a seguito di valutazione delle istanze pervenute, mediante costituzione di apposita graduatoria di accesso. L'erogazione del buono decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria.

A parità di punteggio verrà data precedenza al richiedente con ISEE più basso; a parità di valore ISEE si terrà conto della data di protocollo della domanda riportata sul modulo cartaceo.

In caso di decesso antecedente alla pubblicazione della graduatoria, l'erogazione del buono non verrà riconosciuta.

Il Centro Multiservizi e l'ufficio di piano assicura la gestione della graduatoria per tutto il periodo della validità della misura. Il Centro Multiservizi e l'ufficio di piano provvedono ad inoltrare comunicazione scritta di non concessione del Buono per le domande non finanziabili per esaurimento delle risorse. Qualora si liberassero risorse si provvederà ad assegnare il buono ai richiedenti in posizione utile nella graduatoria.

I buoni saranno erogati fino ad estinzione delle risorse economiche disponibili.

Qualora dopo l'approvazione della graduatoria si verificasse un residuo di risorse, previa approvazione di Regione Lombardia e di ATS, sarà riaperto il bando mediante un nuovo avviso pubblico che conterrà i medesimi strumenti previsti dal primo bando. Il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso sino al 30 giugno dell'anno successivo (2024).

In caso di cambio della residenza del beneficiario (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Asc Oglio Po E Il Concass mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio.

In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.

10. AMMONTARE DEL BUONO

L'entità del contributo economico da prevedersi a favore dei beneficiari è stabilita in relazione al punteggio ottenuto dall'esito della valutazione multidimensionale (Allegato n. 2).

Ai fini della determinazione dell'entità del contributo economico, la valutazione richiamata va messa sempre in relazione con il raggiungimento dell'obiettivo del mantenimento della persona nel proprio contesto di vita.

Il valore mensile del Buono sociale a sostegno del caregiver è finalizzato a compensare:

- le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare inserito nel Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza;
- il personale di assistenza regolarmente assunto in caso di assenza del caregiver (persona che vive sola al domicilio).

Il contributo è attribuito in relazione all'intensità assistenziale come definita dai seguenti criteri generali:

- Livello A (alto) € 200,00 AL MESE
per programmi assistenziali rivolti a beneficiari che necessitano di una presenza continua nell'arco della giornata e di elevata assistenza diretta in alternativa al ricovero in struttura residenziale;
- Livello B (medio) € 150,00 AL MESE

per programmi assistenziali rivolti a beneficiari che necessitano di una presenza continua nell'arco della giornata e di assistenza diretta di livello alto;

- Livello C (basso) € 100,00 AL MESE
per PAI che non si trovino nella condizione precedente e prevedano una prevalenza di attività assistenziali tra quelle di livello basso.

In caso di personale di assistenza, anche in presenza di caregiver familiare, verrà riconosciuto un Buono sociale mensile finalizzato a sostenere, a titolo di rimborso, le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato. L'importo del buono mensile sociale viene ponderato sulla base del monte ore lavorativo, previsto dal contratto secondo i criteri di seguito specificati:

CONTRIBUTO MENSILE	CONVIVENTE /NON CONVIVENTE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
€ 150,00	non convivente	part-time (fino a 30 ore settimanali)
€ 300,00	convivente	part-time (fino a 30 ore settimanali)
€ 200,00	non convivente	full time (dalle 31 ore in poi settimanali)
€ 400,00	convivente	full time (dalle 31 alle 54 ore settimanali)

Al termine del progetto verrà effettuata una verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il buono è subordinato alla stesura del Progetto Individualizzato, definito dall'Equipe Centro Multiservizi o dell'Ufficio di Piano con il coinvolgimento diretto dell'interessato e sottoscritto dai soggetti di cui all'art 4.

11. PERIODO DI VALIDITÀ DEL BUONO

I buoni saranno erogati facendo riferimento alle graduatorie di sub ambito fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili. Il periodo di validità del buono sarà di 12 mesi a far data dalla presentazione della domanda. Il beneficiario o suo referente/familiare, è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione personale o familiare al Centro Multiservizi o all'Ufficio di Piano.

L'erogazione del buono sarà interrotta, nei seguenti casi:

- decesso del beneficiario che dovrà essere comunicato tempestivamente dal richiedente o da un suo referente familiare al Servizio Sociale del Comune di residenza o al Centro Multiservizi/Ufficio di Piano;
- mancato rispetto degli obiettivi concordati;
- perdita dei requisiti;
- utilizzo improprio delle risorse assegnate;
- mancato rispetto del "Patto di collaborazione";
- ricovero presso strutture residenziali protette a tempo indeterminato, che dovrà essere comunicato tempestivamente dal richiedente o da un suo referente/familiare;
- sopraggiunta irregolarità del contratto di lavoro per l'assistenza personale per il solo Buono specifico.

L'interruzione del buono, verificata la sussistenza delle suddette condizioni, avrà decorrenza dal momento dell'accertamento d'ufficio da parte del Centro Multiservizi o Ufficio di Piano che

lo comunicherà direttamente all'interessato e/o a un suo referente familiare, e ne informerà l'ente strumentale quale ente erogatore del beneficio.

Coloro che ritenessero di ricorrere avverso il provvedimento di revoca della prestazione, potranno presentare ricorso motivato per iscritto, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di interruzione, indirizzandolo al Direttore, il quale, entro i successivi 30 giorni dalla data di ricezione del ricorso, provvederà a rispondere in merito all'accoglienza o al rigetto motivato dello stesso. Ove le motivazioni fossero riconosciute valide, la prestazione verrà immediatamente ripristinata e, ove fosse accertato il bisogno, sarà reintegrato anche il periodo di interruzione intervenuto. Il Direttore, d'altro canto, si riserva, ove ne ricorrano le circostanze e l'interesse, ad agire per la restituzione delle risorse economiche indebitamente percepite non esclusa l'azione legale per gli eventuali danni subiti.

12. EROGAZIONE DEL BUONO

Per il sub-ambito Viadanese

La concessione e l'erogazione del buono vengono stabilite, sulla base del Progetto Individualizzato, dalla Equipe del Centro Multiservizi che:

1. inoltra all'ufficio amministrativo dell'ASC "Oglio Po", che è responsabile della gestione del fondo e che provvede alla liquidazione, l'elenco dei beneficiari con relativi importi;
2. attiva le procedure di idonei controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronta i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze;
3. comunica all'ASC "Oglio Po", la non veridicità dei dati dichiarati perché si provveda ad ogni adempimento conseguente;
4. può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine di correzione di errori materiali o di modesta entità;
5. attiva attraverso l'ASC "Oglio Po", le procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dal titolare del patto per mancata tempestiva comunicazione di variazioni inerenti la posizione anagrafica e/o riferite alla situazione economica, in relazione alla costante valenza dell'ISEE posseduto, e/o relative al rapporto contrattuale attivato per assicurare l'assistenza familiare per coloro che usufruiscono del contributo aggiuntivo.

L'ASC "Oglio Po" procede, sulla base delle comunicazioni del Centro Multiservizi, alla liquidazione dei buoni ed eventualmente al recupero delle somme indebitamente corrisposte.

Ripartizioni risorse per sub-ambito:

MISURA	IMPORTO
Buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni assicurate solamente dal/la <i>caregiver</i> familiare	€ 108.011,73
Buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da personale di assistenza regolarmente impiegato	€ 33.600,00
voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante	€ 36.000,00

Progetti a sostegno della vita indipendente	€ 7.200,00
TOTALE	€ 184.811,73

Per il sub-ambito Casalasco

La concessione e l'erogazione del contributo vengono stabilite, sulla base del Progetto Individualizzato, dalla Equipe dell'Ufficio di Piano che:

1. inoltra all'ufficio amministrativo del Con.Ca.S.S., che è responsabile della gestione del fondo e che provvede alla liquidazione, l'elenco dei beneficiari con relativi importi;
2. attiva le procedure di idonei controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronta i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze;
3. provvede a verificare la non veridicità dei dati dichiarati perché si provveda ad ogni adempimento conseguente;
4. può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine di correzione di errori materiali o di modesta entità;
5. attiva le procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dal titolare del patto per mancata tempestiva comunicazione di variazioni inerenti la posizione anagrafica e/o riferite alla situazione economica, in relazione alla costante valenza dell'ISEE posseduto, e/o relative al rapporto contrattuale attivato per assicurare l'assistenza familiare per coloro che usufruiscono del contributo aggiuntivo.
6. Tutti i contributi approvati e finanziati a valere sul Fondo non Autosufficienza 2022 verranno erogati dal Con.Ca.S.S. ai Comuni di residenza della persona titolare della misura eccezion fatta per specifiche progettualità in cui viene richiesta l'erogazione del fondo direttamente al/alla beneficiario/a.

Sarà pertanto cura dell'assistente sociale il monitoraggio delle risorse richieste e impiegate nelle diverse progettualità, incluse quelle comprensive di azioni di promozione della vita autonoma.

Ripartizione risorse per sub-ambito:

MISURA	IMPORTO
Buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni assicurate solamente dal/la <i>caregiver</i> familiare	€ 82.149,27
Buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da personale di assistenza regolarmente impiegato	€ 14.400,00
Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante	€ 40.000,00
Progetti a sostegno della vita indipendente	€ 7.200,00
TOTALE	€ 143.749,27

13. MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO

La verifica sull'attuazione del Progetto Individualizzato e la realizzazione temporale degli obiettivi viene effettuata, da parte del case manager, attraverso l'utilizzo di appositi strumenti, sentito anche il Medico di Medicina Generale. Verifica, per i progetti finalizzati a favorire la domiciliarità, che:

- 1) il beneficiario sia adeguatamente assistito e si trovi in buone condizioni;
- 2) sia rispettato il Progetto Individualizzato predisposto dall' équipe per gli impegni assunti dalla famiglia in particolare relativamente a:
 - igiene e cura della persona,
 - igiene e mantenimento dell'ambiente di vita,
 - condizione dell'alimentazione,
 - vita di relazione e socializzazione;
- 3) la famiglia utilizzi tutti gli ausili ritenuti opportuni per la gestione delle attività quotidiane per la prevenzione e il mantenimento delle condizioni di salute del beneficiario;
- 4) siano assolte le necessità dello stesso in rapporto con l'ambiente esterno e sul piano relazionale.

In sede di stesura del Progetto Individualizzato individuale possono essere definiti dall'Equipe, in accordo con il Case manager, tempi più ravvicinati di verifica.

Qualora il Case manager riscontri la necessità di una ridefinizione del Progetto Individualizzato da parte della équipe, richiederà la rivalutazione del caso con eventuale segnalazione scritta esplicativa.

14. NORME FINALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

15. RIFERIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Moreno Orlandelli, in qualità di Direttore dell'ASC Oglio Po.

Si ricorda che sui siti istituzionali www.consociale.it e www.concass.it in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli interessati sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail all' indirizzo: info@consociale.it oppure ufficiodipiano@concass.it

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

1. Identità e dati di contatto

Si informa che il Titolare del trattamento è AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OGLIO PO" (Piazza Matteotti, 2, 46019 Viadana (MN); P. IVA: 91010010204; contattabile ai seguenti recapiti: E-mail: info@consociale.it; Telefono: +390376786257) nella persona del suo legale

rappresentante pro tempore.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR") per il Sub-Ambito del Casalasco è il Consorzio Casalasco Servizi Sociali, con sede a Casalmaggiore, Via Corsica 1.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 per il Consorzio Casalasco Servizi Sociali, è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che, ai sensi dell'art. 37 GDPR, l'ente ha designato come responsabile protezione dei dati personali (Data protection officer) PROGETTO QUALITA' E AMBIENTE (Via Parigi, 38 46047 Porto Mantovano (MN); P. IVA: 02345100206 nella persona di Armando Iovino contattabile all'indirizzo; contattabile ai seguenti recapiti: E-mail: dpo@pqa.it; Telefono 0376387408.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato verranno trattati dal personale incaricato, nominato e autorizzato, per le seguenti finalità:

- gestione della presa in carico volta all'attivazione di un percorso finalizzato al miglioramento delle condizioni di fragilità;
- verifica dei requisiti e calcolo dei punteggi per l'inserimento nella graduatoria per la erogazione della misura da Lei richiesta
- liquidazione del contributo se riconosciuto, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

4. Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

5. Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura relativa all'avviso della misura per la non autosufficienza (FNA) e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

7. Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti (art. da 15 a 21 del GDPR):

diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR. In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere ai Titolari del trattamento;

8. Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo ai sensi art. 77 del GDPR e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY. Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it;

9. Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure

un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

10. **Profilazione** Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Il Direttore dell'Azienda Speciale Consortile
Oglio Po

Dott. Moreno Orlandelli

Il Direttore del Consorzio Casalasco Servizi
Sociali

Dott.ssa Cristina Cozzini